

TUR RIVERS reportage di viaggio in Camargue (FR) e Upper Austria (AT)

Study Tour in Camargue dal 18 al 20 di Marzo

Lo study tour in Camargue ci ha consentito di cogliere al meglio i motivi di successo che la rendono una delle mete turistiche caratterizzate da zone umide



più ambite in Europa .

Hanno partecipato al tour operatori e rappresentanti degli enti locali di Ferrara e Ravenna, e del Parco del Delta del Po, oltre alla delegazione di DELTA 2000. Martedì sera giunti a Aigues Mortes abbiamo cominciato a respirare l'atmosfera Camarguese, la mattina successiva è cominciata la nostra vera e propria sessione di lavoro. Imbarcati di buona ora sulla Isle de Stel, tipica imbarcazione che solca il Canal du Rhone, siamo partiti per il nostro tour che ha visto intense sessioni di lavoro durante la navigazione, e diverse tappe a terra. Dagli interventi dei rappresentanti del GAL PAYS du Vidourle – Camargue e dei progetti che



ci sono stati presentati, abbiamo potuto apprendere quel che ci è parso essere una delle maggiori chiavi di successo del della Camargue, ovvero l'organizzazione del comparto turistico francese: ciascun ente secondo le proprie competenze lavora in sinergia con gli altri nel perseguire gli obiettivi fissati dal Ministero del Turismo, secondo le direttive da questo dettate.

La prima tappa presso la Tour Carbonnière ci ha portato a contatto con il caratteristico lavoro del mandriano, per poi proseguire fino a Gallician, oggetto di un progetto di riqualificazione della fermata nautica. Sbarcati abbiamo fatto visita alla ex-sede della Capitaneria di Porto, oggi punto informativo e di esposizione delle opere partecipanti al concorso internazionale di couture, e al caratteristico Shop che, finan-



ziato con fondi Leader, propone i prodotti tipici dell'area. Dopo il pranzo, rigorosamente in barca e a base di piatti tipici, a cavallo di biciclette portateci con un carrello dal proprietario dello stesso Shop (cfr. multifunzionalità), abbiamo fatto visita alla Riserva Regionale dello Scamandro, area umida allestita per la visita dei turisti, dotata di centro Visite e sala per attività multimediali.

Volendo esprimere una considerazione di sintesi e condivisa, il paesaggio ci è parso molto simile al nostro, ma la gestione e l'organizzazione ne consentono una fruizione agevole da parte di chiunque.

Study Tour Austria 8 – 10 Aprile 2014

Questa volta si parte con destinazione Austria, per lo studio del prodotto cicloturistico austriaco, indubbiamente uno tra i più eccellenti. Partecipano al tour operatori e



rappresentanti degli enti locali di Ferrara e Ravenna, assieme alla delegazione di DELTA 2000. Appena giunti a Schaerding am Inn, deliziosa cittadina barocca situata sulla riva destra dell'Inn, incontriamo i rappresentanti del GAL Sauwald e Austria che ci accompagneranno nel nostro tour, e nel dopo cena, in loro compagnia, proseguiremo per una passeggiata guidata per la città. La mattina successiva di buon'ora si sale in pullman per raggiungere Baumkronenweg in Kopfing. La città tra le chiome. Co-finanziato con fondi Leader, questo progetto ha visto realizzarsi all'interno del bosco una lunga passeggiata di 1 km in quota tra gli alberi, un hotel con stanze in quota, sentieri natura, un parco giochi, un palco per spettacoli e concerti, un labirinto, punto ristoro e shop, e una forestiera per scolaresche che si recano qui a studiare flora e fauna nelle diverse stagioni dell'anno. Qui natura e comodità si integrano. Lasciamo Kopfing per raccordarci alla



ciclabile che collega Innsbruck a Vienna, a Passau, importante punto di snodo della rete ciclabile austriaca. Qui la ciclabile non poteva non passare per l'isola originatasi dalla confluenza dell'Inn nel Danubio. Ripartiamo proseguendo sulla riva destra del Danubio per fare tappa a "DonauHeuriger", tipico locale per la sosta ed il pranzo lungo il percorso ciclabile e, dopo il pranzo, passando per Oberzell, dove con un piccolo traghetto a corsa continua e possibile passare da una riva all'altra del fiume (e da un paese all'altro!), raggiungiamo la Stazione Idroelettrica di "Jochenstein". Facciamo tappa per osservare gli adattamenti particolari apportati per l'attraversamento del fiume da parte dei ciclisti (semplici ed economici, ma funzionali!). E' prevista anche una conca di navigazione, così attraverso questo sbarramento del fiume possono passare sia ciclisti che le grandi navi da crociera che dall'Austria giungono in Mar Nero attraverso il Danubio. Attraversa-



Rampa per biciclette su percorsi intermodali

mo la stazione anche noi e raggiungiamo l'altra sponda del fiume, in territorio tedesco, per una breve visita della "Haus am Strom", emozionante Centro interattivo di Natura e Tecnica sul Danubio. Ultima tappa è presso la Società "Witti", costruttrice della tipica barca del Danubio, la Zille, con la quale ci concediamo una escursione sul grande fiume. A domani mattina il rientro, con il pensiero che il nostro tour sia stato davvero soddisfacente.

(a cura di Chiara Occhi)